

Repertorio n. 27790

Fascicolo n. 17214

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA della "CONFRATERNITA di MISERICORDIA della SANTISSIMA ANNUNZIATA" - di Roccastrada

Registrato a Grosseto il 12/04/2021 al n. 2667 Mod. IT
--

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno e questo giorno Trenta (30) del mese di Marzo in Roccastrada presso la Palestra Comunale delle scuole medie, posta in Via De Sanctis n.6, alle ore quindici e minuti quarantacinque.

Trascritto all'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di GROSSETO Ufficio Provinciale - Territorio Servizio Pubblicità Immobiliare in data 12/04/2021 al n. 5597 reg. gen. ed al n. 4192 reg. part.

Davanti a me Avv. Costanza Sensi fu Giancarlo Notaio residente in Grosseto, iscritta nel Ruolo del Distretto Notarile di Grosseto, senza l'assistenza dei testimoni, non richiesta dalla legge, dalla comparente nè da me Notaio, è presente il Signor:

GIORGI Dr. ROBERTO nato a Grosseto il giorno undici giugno millenovecentocinquantasei e residente a Roccastrada in Via della Fonte n.7 e domiciliato per la carica presso la sede della sottoindicata Confraternita, codice fiscale GRG RRT 56H11 E202M, cittadino italiano, Consigliere Delegato della **"CONFRATERNITA di MISERICORDIA della SANTISSIMA ANNUNZIATA" - di Roccastrada.**

Detto comparente, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certa, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Consi-

gliere Delegato della **"CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DELLA SANTISSIMA ANNUNZIATA"** di Roccastrada con sede a Roccastrada in Via San Martino n.42, codice fiscale 80003350537, ONLUS di Diritto iscritta al N. 51 dell'Albo Regionale del Volontariato, ai sensi della L.R.T. 26 aprile 1993 n. 28, con decreto del Presidente della Giunta Regionale del 26 settembre 1994 n.985, iscritta con il numero repertorio economico amministrativo (REA): GR-98596 presso il Registro delle Imprese della Maremma e del Tirreno, mi invita ad assistere, redigendone il relativo verbale, all'assemblea della predetta Confraternita qui per oggi convocata all'ora sopraindicata, mediante lettera spedita a tutti gli associati, e a tutti i componenti degli organi associativi, in data 16 marzo 2021 protocollo n. 279 per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Adeguamento dello Statuto al codice del Terzo Settore - D.Lgs 117/2017 Riforma degli Artt. 1, 2, 3, 4, 7, 10, 11, 21, 29, 30, 35, 44.

2. Varie ed eventuali.

Il signor Giorgi Roberto sopra costituito, nella predetta sua qualità di Consigliere Delegato della Confraternita, assume, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, la Presidenza dell'assemblea e dichiara:

- che l'assemblea convocata in prima convocazione per la data odierna alle ore quattordici e trenta è andata deserta;

- che sono presenti all'assemblea, personalmente o regolarmente rappresentati, numero sessantuno (61) associati su numero centotrentanove (139) associati aventi diritto di intervento e di voto, come risulta dal foglio delle presenze che consegnati dal Presidente, al presente atto si allega sotto la lettera **"A"**, omessane la lettura per dispensa avutane dal comparente;

- che ha constatato l'identità personale dei presenti, in proprio e per delega e la loro legittimazione ad intervenire alla presente assemblea;

- che per il Consiglio sono presenti i signori:

Presidente - Giorgi Roberto,

Consiglieri - Pietrini Giampiero, Casanovi Osetta, Biagini Anna, è assente giustificato il Consigliere Nelli Andrea;

- che per il Collegio del Probiviri non è presente alcun membro;

- che per il Collegio dei Sindaci Revisori sono presenti i Signori Pietrini Franca, Cinzia Meoni e Macchi Edi;

- che sono state svolte tutte le attività propedeutiche previste dallo statuto per la riforma dello Statuto, comprese quelle relative alle pubblicità dell'avviso;

- che l'assemblea deve ritenersi, ai sensi dei vigenti articoli dello Statuto, regolarmente convocata e costituita e pertanto dichiara che la stessa è idonea a deliberare sul predetto ordine del giorno.

Il Presidente, presa la parola, spiega agli associati intervenuti che, secondo la circolare del Ministero del Lavoro n. 20 del 27 dicembre 2018, sono stati predisposti chiarimenti in merito all'obbligo, per alcune categorie di Enti del Terzo Settore, di adeguare i propri statuti alle novità introdotte dal D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (c.d. Codice del Terzo Settore) e successive modifiche ed integrazioni. Infatti, ai sensi dell'art. 101 di tale codice è stato previsto che, tra l'altro, le organizzazioni di volontariato, iscritte in appositi registri, come la nostra Confraternita, debbano necessariamente procedere a tale adeguamento.

Il Presidente fa quindi presente agli intervenuti che, essendo la presente Confraternita una organizzazione di volontariato iscritta nell'apposito registro ed essendo la stessa costituita in data anteriore al 3 agosto 2017, a seguito di quanto disposto dalla sopraindicata normativa, è obbligatorio adeguare lo statuto, prevedendo, tra l'altro, l'indicazione nella attuale denominazione, che trattasi di Ente di Terzo Settore nonché l'indicazione di "Organizzazione di Volontariato" in sigla "ODV", al fine di poter ottenere l'iscrizione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Il Presidente precisa inoltre che il nuovo testo di statuto è stato depositato presso la sede della Confraternita per poter essere consultato e visionato da tutti gli associati.

A questo punto il Presidente illustra sinteticamente gli

aspetti innovativi del deliberando adeguamento statutario, soffermandosi principalmente sulla modifica dei seguenti articoli riguardanti:

Art. 1. La modifica della denominazione che dovrà contenere l'indicazione di Ente del Terzo Settore, aggiungendo anche l'acronimo "ODV";

Art. 2. La "CONFRATERNITA di MISERICORDIA della SANTISSIMA ANNUNZIATA" di Roccastrada sarà una Confraternita di Confratelli;

Art. 3. La "CONFRATERNITA di MISERICORDIA della SANTISSIMA ANNUNZIATA" di Roccastrada sarà un Ente del Terzo settore iscritto nel Registro unico nazionale del terzo settore nella sezione a) Organizzazioni di Volontariato e, secondo l'Ordinamento Canonico, una Confraternita di fedeli laici della Chiesa Cattolica ai sensi dei canoni 298 - 311 "Norme comuni" e dei canoni 321-326 "Associazioni privata di fedeli" del Codice di Diritto Canonico.

Art. 4. Sono stati aggiunti i commi 6 - 7 -8. La "CONFRATERNITA di MISERICORDIA della SANTISSIMA ANNUNZIATA"- di Roccastrada potrà, per il raggiungimento dei fini istituzionali, compiere anche attività diverse rispetto a quelle di interesse generale a condizione che queste siano secondarie e strumentali alle prime, tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività in rapporto all'insieme delle risorse, impiegate nelle attività di inte-

resse generale, e siano svolte secondo i criteri e nei limiti stabiliti a livello normativo e regolamentare.

A questo fine, la Confraternita potrà, tra le altre attività, effettuare: - l'onoranza, la sepoltura e/o il trasporto, dei defunti; - operazioni finanziarie, mobiliari ed immobiliari, compresa la costituzione di enti e società, nonché l'assunzione di partecipazioni ed interessenze in altri enti, purché risultino strumentali al perseguimento dei fini istituzionali - ogni altra attività diversa stabilita dalla Confraternita. Tali attività potranno essere svolte direttamente ovvero realizzate attraverso la costituzione o la partecipazione a società, enti, fondazioni, associazioni e potranno essere anche convenzionate con Comune, ASL e altre Istituzioni disciplinate dal codice civile.

Art. 7. E' stato aggiunto il settimo comma. Per i servizi sanitari e di assistenza potrà essere adottata una divisa di colore bianco, di tipo infermieristico, con casacca e pantaloni, mentre per le attività del trasposto sanitario la divisa sarà di colore giallo-ciano facendo riferimento alle indicazioni di settore emanate dalla Confederazione Nazionale per tipologia, composizione, oltre al rispetto e conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Art. 10. E' stato adottato un nuovo testo. Per l'espletamento delle proprie attività la "CONFRATERNITA di MISERICORDIA della SANTISSIMA ANNUNZIATA" di Roccastrada potrà costituire apposi-

te sezioni, previa autorizzazione della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. Le sezioni potranno avere un apposito comitato di coordinamento regolamentato da specifiche norme di attuazione e funzionamento all'uopo emanate dal Consiglio della Confraternita.

Art. 11. E' stato introdotto il secondo comma. Potranno essere riconosciuti agli iscritti alla "CONFRATERNITA di MISERICORDIA della SANTISSIMA ANNUNZIATA" di Roccastrada eventuali rimborsi previsti dal D. Lgs. 117/2017 art. 17 commi 3 e 4.

Art. 21. E' stata aggiunta la previsione dell'organo di controllo.

Art. 29. E' Stato modificato il grado di parentela. Il Confratello o la Consorella cheentino il coniuge, parentele o affinità entro il quarto grado tra i dipendenti della Confraternita.

Art.30. Sono stati aggiunti i commi 7 - 8 - 9. Se nel corso dell'esercizio verranno a mancare uno o più consiglieri, gli altri provvederanno a sostituirli mediante cooptazione di un nuovo consigliere, purché la maggioranza sia sempre costituita da consiglieri nominati dall'assemblea. I consiglieri così nominati resteranno in carica sino all'assemblea immediatamente successiva. Se per qualsiasi motivo venissero a mancare la maggioranza dei consiglieri, cesserà l'intero Consiglio e i consiglieri rimasti in carica dovranno convocare d'urgenza l'assemblea per la nomina del nuovo Consiglio.

Art. 35. E' stato variato il testo. Il Collegio dei sindaci revisori e l'Organo di controllo.

La Confraternita elegge al non superamento per due esercizi consecutivi di due dei tre parametri previsti dall'art.30 del D.Lgs 117 del 3 agosto 2017 un Collegio dei Sindaci Revisori composto da tre membri eletti dall'Assemblea fra i Confratelli.

Per l'eleggibilità al Collegio dei Sindaci Revisori valgono le norme di cui al precedente art. 29, commi 2 e 3, dello statuto. Il Collegio dopo l'elezione si riunirà per nominare al suo interno il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario.

Qualora ritenuto opportuno dall'assemblea, il Collegio potrà essere affiancato da figura professionale iscritta nell'albo dei Revisori legali dei conti nominata dall'Assemblea stessa.

I membri del Collegio dei Revisori dei Conti non possono essere contemporaneamente eletti nel Consiglio né nel Collegio dei Probiviri.

Il Collegio si riunisce almeno trimestralmente per la verifica dei conti ed il relativo verbale viene firmato da tutti i presenti.

I membri del Collegio possono assistere alle riunioni del Consiglio. Il Collegio delibera validamente con la presenza di due componenti.

I componenti il Consiglio ed il Collegio dei Sindaci revisori nelle delibere concernenti rispettivamente il resoconto morale

e finanziario non hanno diritto di voto.

Quando siano superati per due esercizi consecutivi due dei parametri previsti dal sopra citato art.30 del D. Lgs 117/2017, la Confraternita nomina, per mezzo di delibera assembleare, un Organo di controllo, anche monocratico, a cui sono attribuiti i compiti e le funzioni di cui all'art.30, comma 6, del D.Lgs 117 del 3 agosto 2017.

L'obbligo cessa se, per due esercizi consecutivi, i predetti limiti non vengono superati.

Al momento di inizio operatività dell'Organo di controllo, il Collegio dei Revisori dei Conti cessa la propria attività.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, c.c.. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Esso tiene anche il libro delle proprie adunanze.

L'Organo di controllo svolge anche funzione di revisione legale dei conti al superamento per due esercizi consecutivi di due dei tre limiti di cui all'articolo 31 del D.Lgs 117 del 3 agosto 2017.

L'organo di controllo, qualora gli sia attribuita anche la funzione di revisione legale, deve essere composto da persone fisiche iscritte nell'apposito registro.

Art. 44. E' stato adottato un nuovo testo. Per le materie non contemplate nello Statuto, come infra allegato, si osserveranno le norme del codice civile e le norme previste dal D.Lgs 117/2017 e successive modifiche.

Dopo quanto esposto dal Presidente in merito, sinteticamente, ad alcune rilevanti novità statutarie, lo stesso consegna a me Notaio il nuovo testo di statuto, composto da numero quarantaquattro (44) articoli, che io Notaio provvedo ad allegare al presente atto sotto la lettera "B", perché ne formi parte integrante e sostanziale, omessane la lettura per dispensa avutane dal comparente, in quanto già conosciuto ed accettato dagli intervenuti, del quale hanno preso visione perché già depositato presso la sede.

Il Presidente dell'assemblea quindi pone ai voti la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea della **"CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DELLA SANTISSIMA ANNUNZIATA"** di Roccastrada delibera di:

1)-approvare ai sensi di quanto stabilito dalla Legge 6 giugno 2016 n. 106, dal D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dal D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105 e con riferimento alla Circolare n. 20 del 27 dicembre 2018 del Ministero del Lavoro, il nuovo testo di statuto, particolarmente con riferimento al nuovo contenuto degli articoli 1, 2, 3, 4, 7, 10, 11, 21, 29, 30, 35 e 44 dello statuto sopra illustrato, a seguito delle modifiche oggi approvate, contenenti tra l'altro la modifica della denomina-

zione che d’ora in poi sarà la seguente:

“CONFRATERNITA di MISERICORDIA della SANTISSIMA ANNUNZIATA”

ODV” di Roccastrada, con sede in via San Martino n.38 - Diocesi di Grosseto, in sede di iscrizione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nonché rilevanti modifiche già esposte ed illustrate dal Presidente e tutte contenute nello statuto già allegato al presente verbale sotto la lettera "B";

2)-dare mandato al Presidente dell'assemblea di compiere tutte le attività necessarie per ottenere l'iscrizione della presente deliberazione nel Registro delle Imprese competente;

3)-dare mandato al Presidente dell'assemblea di compiere tutte le attività necessarie per ottenere l’iscrizione della Confraternita al Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore".

Tale proposta di deliberazione posta ai voti per alzata di mano viene approvata da tutti gli associati presenti all’unanimità.

Non essendovi altro da deliberare e nessuno chiedendo la parola il Presidente dichiara chiusa l'assemblea in sede straordinaria essendo le ore sedici e minuti trenta.

Ai fini della trascrizione presso i Pubblici Registri il Presidente dichiara che la Confraternita è proprietaria dei seguenti beni immobili e beni mobili registrati:

BENI IMMOBILI

Immobili tutti siti a Roccastrada e precisamente:

Per l'intera piena proprietà:

A) Porzione di fabbricato sito in Via della Fonte senza numero civico ad uso autorimessa posto al piano terreno, della consistenza catastale di metri quadrati tredici (mq. 13);

B) Porzione di fabbricato sito in Via Giuseppe Mazzini nn. 6-8 ad uso negozio sviluppantesi ai piani terreno e primo, della consistenza catastale di metri quadrati centoottantaquattro (mq 184);

C) Porzione di fabbricato sito in Via San Martino senza numero civico ad uso deposito/magazzino posto al piano terreno, della consistenza catastale di metri quadrati trentatrè (mq. 33);

D) Porzione di fabbricato sito in Via San Martino senza numero civico ad uso deposito/magazzino posto al piano terreno, della consistenza catastale di metri quadrati cinque (mq. 5);

E) Porzione di fabbricato sito in Via San Martino n. 36 costituita da un appartamento di abitazione posto al piano primo, della consistenza catastale di vani uno virgola cinque (1,5);

F) Porzione di fabbricato sito in Vicolo Sotto i Massi n. 7 costituita da un appartamento di abitazione posto al piano terreno, della consistenza catastale di vani tre (3);

G) Fabbricato ad uso Scuole e laboratori scientifici sito al Podere San Lorenzo senza numero civico, sviluppantesi ai piani terreno, primo e secondo, della consistenza catastale di metri quadrati settemilanovecentoventisei (mq.7.926);

H) Porzione di fabbricato sito in Via San Martino n.42 ad uso deposito/magazzino posto al piano terreno, della consistenza catastale di metri quadrati centocinquantatre (mq.153);

I) Porzione di fabbricato sito in Via San Martino n.42 ad uso ufficio sviluppantesi ai piani terreno e primo, della consistenza catastale di vani sette (7);

L) Porzione di fabbricato sito in Via San Martino n.42 ad uso ufficio sviluppantesi ai piani terreno e secondo, della consistenza catastale di vani sette (7);

M) Porzione di fabbricato sito in Via San Martino n.42 ad uso ufficio sviluppantesi ai piani terreno e terzo, della consistenza catastale di vani sette (7);

N) Porzione di fabbricato sito in Via San Martino n.42 ad uso ricovero, ospizio sviluppantesi ai piani terreno, primo, secondo, terzo e quarto, della consistenza catastale di metri quadrati settemilanovecentoottantatre (mq.7.983);

O) Porzione di fabbricato sito in Via San Martino n.42 ad uso bar posto al piano terreno, della consistenza catastale di metri quadrati quarantanove (mq.49);

P) Fabbricato sito in Piazza del Convento senza numero civico adibito a Chiesa.

I predetti immobili sono identificati all'**Agenzia Entrate Direzione Provinciale di Grosseto - Ufficio Provinciale - Territorio Servizi Catastali - Catasto Fabbricati del Comune di Roccastrada** nel **foglio 128** e precisamente:

- con la **particella 317 subalterno 6**, via Della Fonte senza numero civico, piano: T, Categoria C/6, Classe 1, consistenza catastale metri quadrati tredici (mq. 13), Superficie Catastale Totale metri quadrati venti (mq. 20) rendita catastale euro 23,50 (l'immobile sopradescritto alla lettera A);

- con la **particella 60 subalterno 7 e particella 61 subalterno 24** (tra loro graffate) il tutto, via Giuseppe Mazzini n.6 n.8, piano: T-1, Categoria C/1, Classe 6, consistenza catastale metri quadrati centoottantaquattro (mq.184), Superficie Catastale Totale metri quadrati duecentoventisette (mq.227) rendita catastale euro 2.489,74 (l'immobile sopradescritto alla lettera B);

- con la **particella 499 subalterno 2**, via San Martino senza numero civico, piano: T, Categoria C/2, Classe 5, consistenza catastale metri quadrati trentatre (mq. 33), Superficie Catastale Totale metri quadrati quaranta (mq. 40) rendita catastale euro 88,62 (l'immobile sopradescritto alla lettera C);

- con la **particella 499 subalterno 3**, via San Martino senza numero civico, piano: T, Categoria C/2, Classe 5, consistenza catastale metri quadrati cinque (mq. 5), Superficie Catastale Totale metri quadrati otto (mq. 8) rendita catastale euro 13,43 (l'immobile sopradescritto alla lettera D);

- con la **particella 499 subalterno 4**, via San Martino n.36, piano: 1, Categoria A/4, Classe 5, consistenza catastale vani 1,5 Superficie Catastale Totale: metri quadrati quarantadue

(mq. 42), Totale escluse aree scoperte: metri quadrati quarantadue (mq. 42) rendita catastale euro 100,71 (l'immobile sopradescritto alla lettera E);

- con la **particella 397 subalterno 7**, Vicolo Sotto i Massi n.7, piano: T, Categoria A/4, Classe 1, consistenza catastale vani 3, Superficie Catastale Totale: metri quadrati trentotto (mq.38), Totale escluse aree scoperte: metri quadrati trentotto (mq.38) rendita catastale euro 105,36 (l'immobile sopradescritto alla lettera F);

- con la **particella 682**, Podere San Lorenzo senza numero civico, piano: T-1-2, Categoria B/5, Classe U, consistenza catastale metri cubi settemilanovecentoventisei (mc.7.926), Superficie Catastale Totale metri quadrati millecinquecentonovantatre (mq.1.593), rendita catastale euro 5.321,44 (l'immobile sopradescritto alla lettera G);

- con la **particella 681 subalterno 2**, via San Martino n.42, piano: T, Categoria C/2, Classe 6, consistenza catastale metri quadrati centocinquantatre (mq.153), Superficie Catastale Totale metri quadrati duecentododici (mq.212) rendita catastale euro 482,01 (l'immobile sopradescritto alla lettera H);

- con la **particella 681 subalterno 3**, via San Martino n.42, piano: T-1, Categoria A/10, Classe 1, consistenza catastale vani sette, Superficie Catastale Totale metri quadrati centonovantasette (mq.197) rendita catastale euro 1.265,32 (l'immobile sopradescritto alla lettera I);

- con la **particella 681 subalterno 4**, via San Martino n.42,
piano: T-2, Categoria A/10, Classe 1, consistenza catastale
vani sette, Superficie Catastale Totale metri quadrati cento-
sessantacinque (mq.165) rendita catastale euro 1.265,32 (l'im-
mobile sopradescritto alla lettera L);

- con la **particella 681 subalterno 5**, via San Martino n.42,
piano: T-3, Categoria A/10, Classe 1, consistenza catastale
vani sette, Superficie Catastale Totale metri quadrati cento-
sessantaquattro (mq.164) rendita catastale euro 1.265,32
(l'immobile sopradescritto alla lettera M);

- con la **particella 487 subalterno 7**, via San Martino n.42,
piano: T-1-2-3-4, Categoria B/1, Classe 2, consistenza cata-
stale metri cubi settemilanovecentoottantatre (mc.7.983), Su-
perficie Catastale Totale metri quadrati duemilanovecentotren-
ta (mq.2.930) rendita catastale euro 5.772,03 (l'immobile so-
pradescritto alla lettera N);

- con la **particella 487 subalterno 8**, via San Martino n.42,
piano: T, Categoria C/1, Classe 8, consistenza catastale metri
quadrati quarantanove (mq.49), Superficie Catastale Totale me-
tri quadrati cinquantadue (mq.52) rendita catastale euro
898,38 (l'immobile sopradescritto alla lettera O);

- con la **particella A subalterno 2**, Piazza del Convento senza
numero civico, Categoria E/7 (l'immobile sopradescritto alla
lettera P);

Q) un appezzamento di terreno agricolo, privo di fabbricati,

della superficie catastale di metri quadrati novemilacinquecentoottanta (mq.9.580);

R) un appezzamento di terreno agricolo, privo di fabbricati, della superficie catastale di metri quadrati quattordicimilacinquecentodue (mq.14.502);

S) un appezzamento di terreno agricolo, privo di fabbricati, della superficie catastale di metri quadrati milleottocentodieci (mq. 1810);

Per la quota di proprietà di tre quarti (3/4):

T) un appezzamento di terreno agricolo, privo di fabbricati, della superficie catastale di metri quadrati duemilatrecentoventi (mq. 2.320).

I predetti terreni sono rappresentati all'**Agenzia Entrate Direzione Provinciale di Grosseto - Ufficio Provinciale - Territorio Servizi Catastali - Catasto Terreni del Comune di Roccastrada** e precisamente:

- nel **foglio 147** con la **particella 5**, con i redditi di euro diciassette virgola trentadue (euro 17,32) dominicale e di euro ventidue virgola ventisei (euro 22,26) agrario (l'immobile sopradescritto alla lettera Q);

- nel **foglio 147** con la **particella 594**, con i redditi di euro ventisei virgola ventuno (euro 26,21) dominicale e di euro trentatre virgola settanta (euro 33,70) agrario (l'immobile sopradescritto alla lettera R);

- nel **foglio 147** con la **particella 290**, con i redditi di euro

tre virgola ventisette (euro 3,27) dominicale e di euro quattro virgola ventuno (euro 4,21) agrario (l'immobile sopradescritto alla lettera S);

- nel **foglio 106** con la **particella 61**, con i redditi di euro uno virgola ottanta (euro 1,80) dominicale e di euro zero virgola trentasei (euro 0,36) agrario (l'immobile sopradescritto alla lettera T).

BENI MOBILI REGISTRATI

- A)** - AUTOCARRO PER TRASPORTO DI COSE- USO PROPRIO (furgone) con numero di immatricolazione (targa): ER001ZK; marca: DAIMLERCHRYSLER AGMB411CDIF40351.65C; numero di identificazione del veicolo (telaio): WDB9046631R723082; Potenza KV 80;
- B)** - AUTOVEICOLO PER USO SPECIALE - USO PROPRIO (autoambulanza di soccorso) con numero di immatricolazione (targa): FF163JT; marca: MERCEDES - BENZ; numero di identificazione del veicolo (telaio): WDB9066331P251518; Potenza KV 140;
- C)** - AUTOVEICOLO PER USO SPECIALE - USO PROPRIO (ambulanze) con numero di immatricolazione (targa): FS054AD; marca: ORION FIAT DUCATO; numero di identificazione del veicolo (telaio): ZFA25000002G55259; Potenza KV 130;
- D)** - AUTOVEICOLO PER USO SPECIALE - USO PROPRIO (veicolo con accesso per sedie a rotelle) con numero di immatricolazione (targa): FF987CX; marca: FIAT DOBLO'; numero di identificazione del veicolo (telaio): ZFA26300006C29194; Potenza fiscale KW: 88;

E) - AUTOVEICOLO PER USO SPECIALE - USO PROPRIO (veicolo con accesso per sedie a rotelle) con numero di immatricolazione (targa): FF029JT; marca: MERCEDES-BENZ; numero di identificazione del veicolo (telaio): WDB9067331P265376; Potenza fiscale KW: 120;

F) - AUTOVETTURA PER TRASPORTO DI PERSONE - USO PROPRIO (veicolo multiuso) con numero di immatricolazione (targa): EG687VX; marca: FIAT numero di identificazione del veicolo (telaio): ZFA19900001758701; Potenza fiscale kw: 55;

G) - AUTOVETTURA PER TRASPORTO DI PERSONE - USO PROPRIO (veicolo multiuso) con numero di immatricolazione (targa): CZ504SG; marca: FIAT AUTO SPA 169AXB2A 04D; numero di identificazione del veicolo (telaio): ZFA16900000596540; Potenza fiscale kw: 44;

H) - AUTOVEICOLO PER USO SPECIALE - USO PROPRIO (autoambulanza di soccorso) con numero di immatricolazione (targa): DC165CE; marca: VW 7HCA HD50BNZX1; numero di identificazione del veicolo (telaio): WV2ZZZ7HZ8H079724; Potenza fiscale KW: 96;

I) - AUTOVEICOLO PER USO SPECIALE - USO PROPRIO (ambulanze) con numero di immatricolazione (targa): ES870GA; marca: ORION FIAT DUCATO; numero di identificazione del veicolo (telaio): ZFA25000002101232; Potenza fiscale KW: 96;

L) - AUTOVEICOLO PER USO SPECIALE - USO PROPRIO (autoambulanza di soccorso) con numero di immatricolazione (targa): CG929HY; marca: DAIMLERCHRYSLER AGMB316CDIF3535 1.6C; numero di identi-

ficazione del veicolo (telaio): WDB9036621R597649; Potenza fiscale KW: 115;

M) - AUTOVEICOLO PER TRASPORTO SPECIFICO - USO PROPRIO (attrezzatura per trasporto specifico) con numero di immatricolazione (targa): LT484409; marca: NISSAN MOTOR IBERICA NISSAN CTG N1; numero di identificazione del veicolo (telaio): VSK-BEC220U0045574; Potenza fiscale KW: 45;

N) - AUTOVEICOLO PER USO SPECIALE - USO PROPRIO (autofunebre) con numero di immatricolazione (targa): CE295YY; marca: DAIMLERCHRYSLER AG MB 210 F1616F0SDAAA20; numero di identificazione del veicolo (telaio): WDB2106161B498415; Potenza fiscale KW: 125;

O) - AUTOVEICOLO PER USO SPECIALE - USO PROPRIO (veicolo con accesso per sedie a rotelle) con numero di immatricolazione (targa): FR236KN; marca: ORION DOBLO'; numero di identificazione del veicolo (telaio): ZFA26300006K79912; Potenza fiscale KW: 88;

P) AUTOVEICOLO PER USO SPECIALE - USO PROPRIO (ambulanze) - con numero di immatricolazione (targa): FM165RL; marca: ORION FIAT DUCATO; numero di identificazione del veicolo (telaio): ZFA25000002F32495 Potenza fiscale KW:130;

Q) - AUTOVEICOLO PER USO SPECIALE - USO PROPRIO (ambulanze) - con numero di immatricolazione (targa): EP150RV; marca: MERCEDES-BENZ; numero di identificazione del veicolo (telaio): WDB9066331S515739 Potenza fiscale KW: 140;

R) - AUTOVEICOLO PER USO SPECIALE - USO PROPRIO (ambulanze)

con numero di immatricolazione (targa): DP942MH; marca: MERCEDES-BENZ; numero di identificazione del veicolo (telaio): WDB9066331S398756; Potenza fiscale KW: 135.

Il comparente consente il trattamento dei suoi dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati); lo stesso potrà essere inserito in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.

Questo atto dattiloscritto da persona di mia fiducia e scritto in parte di mia mano è stato da me notaio letto al comparente che interpellato lo approva e lo sottoscrive alle ore sedici e minuti quaranta.

Occupi di questi sei (6) fogli pagine ventiquattro (24).

F.to Roberto Giorgi

" Costanza Sensi notaio

1	AMERSONE ANNUNZIATA	15/03/1948	MONTESARCHIO	GR	VERNINZ48C85F636H																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																									</
---	------------------------	------------	--------------	----	-------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	----

**il consegnante: legale rappresentante
Contrattante: il Sig.orella**

Loisgratatore

॥ ॐ नमो भगवते वासुदेवाय ॥

Il Presidente

La commissione elettorale

[illegible]

Confederazione di Misericordia della SS. Annunziata
Roccamitola (GR)

Modulo raccolta deleghe Assemblea straordinaria 20.03.2021

Raccolta deleghe
pagina 2 di 2

Esprime
voti

Seggiatone	Nome	Data di nascita	Collocazione	Religione	Delegato	Altre
13	BARTALETTI FERNANDA	25/02/1936				
14	BARTALETTI MIGIOVANNA	27/06/1966	GR			
15	BARTALETTI PAOLO	09/12/1969	GR			
16	BARTALETTI SONIA	16/06/1956	GR			
17	BASTIANINI PASTORINA	20/03/1929	GR		SPAD ENZO	CORRIGORI ANNA
18	BEARDI CLAUDIO	25/07/1965	GR			
19	BELLI ANNA	02/02/1966	CS			
20	BELLICCI MARIA LUIGIA	19/07/1934	GR			
21	BERNARDINI LAURA	25/07/1950	GR			
22	BERTI MICHELE	22/09/1970	SI			
23	BIAGIONI ANNA	17/07/1942	GR		BICCHI ALESSANDRA	TACCI MARISA
24	BIAGIONI MARIA GIUSEPPA	17/09/1935	GR			

La commissione elettorale

Il Presidente

Il Segretario

Il Coordinatore

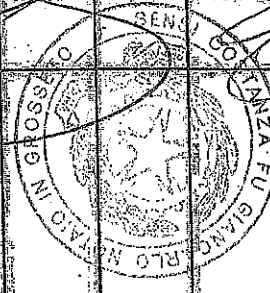
Il Presidente della commissione
Centrale di Misericordia

Comballita di Viscontia della SS. Ammuni.
Rocastada (GR)

Modulo raccolta deleghe Assemblea Straordinaria 30.03.2021

Raccolta deleghe
Pagina: 3 di 12

Cognome e Nome	Data di nascita	Partito	Codice fiscale	Delega	Delega	Firma
25 BICCHI ALESSANDRA	24/12/1971	GR	ECCLSN71167E202A			
26 BORTACELLI RITA	13/12/1949	LI	BRRCHT491436687X			
27 BORTI ANNA	26/07/1971	GR	BRRNNA711665202L			
28 BORTI CLAUDIO	27/07/1954	GR	BRRCHD54127E202K			
29 BORTI GIUDITTA	16/07/1948	GR	BRRCHT48156H2190			
30 BORTI RICCARDO	16/05/1953	GR	BRRCRN59H06M49X			
31 BORTI STEFANO	14/11/1927	GR	BRRSIN27S14H219N			
32 BRUZZI SILVIA	26/05/1972	GR	BRRSIN72E68E202L			
33 BURGASSI RITA	09/04/1960	GR	BRRCHT60D49E449D			
34 BURGASSI SERGIO	02/05/1982	GR	BRRSIN32E02H479X			
35 CASANOVE OSETTA	07/11/1951	GR	CNSNIN31S47H449A	ARDEUCHI MARIA STELLA	DATTI FRANCO	Casanova Oretto
36 CASINO GINO	17/04/1947	TP	CSCGNT47D07E025M			



Il Conscrutatore Legale rappresentante
Comballita di Viscontia

Il Segretario

Il Presidente

La commissione elettorale

Robert P. King

Confederazione di Misericordia della SS. Annunziata Roccastrada (GR)

Modulo raccolta deleghe Assemblea Straordinaria 30/03/2024

Raccolta deleghe
Pagina 3 di 12

Cognome e Nome	Data di nascita	Codice fiscale	Delega	Segno
40 CORSI LORENZA	29/07/1977	GR555810	GR	
41 COSSI SONIA	28/09/1951	GR555810	GR	
42 CUCCA ANNAMARIA	25/12/1940	GR555810	GR	
43 DAMIANI GIOVANNA	23/03/1920	GR555810	GR	
44 FABBRI STEFANIA	15/07/1973	GR555810	GR	
45 FARINA FLORENTIA	10/02/1963	GR555810	GR	
46 FARINELLI ALFREDO	24/05/1940	GR555810	GR	
47 FENILI ROBERTO	24/02/1967	GR555810	GR	
48 FILIPPINI MASSIMO	13/12/1958	GR555810	GR	
49 FONTANA ELENA	11/11/1966	GR555810	GR	
50 FRANCINI MARIELLA	01/01/1950	GR555810	GR	
51 FERRARO	01/01/1950	GR555810	GR	
52 FERRARO	01/01/1950	GR555810	GR	
53 FERRARO	01/01/1950	GR555810	GR	
54 FERRARO	01/01/1950	GR555810	GR	
55 FERRARO	01/01/1950	GR555810	GR	
56 FERRARO	01/01/1950	GR555810	GR	
57 FERRARO	01/01/1950	GR555810	GR	
58 FERRARO	01/01/1950	GR555810	GR	
59 FERRARO	01/01/1950	GR555810	GR	
60 FERRARO	01/01/1950	GR555810	GR	

Il segretario delegato rappresentante
Confederazione di Misericordia

Il segretario

Il segretario

Il presidente

La commissione elettorale

Handwritten signatures and marks at the top of the page.

Cognome e Nome	Data di nascita	Codice fiscale	Delega	Firma
61. FUCERI FABIO	10/03/1982 GROSSETO	ELCEH83M18H202E		
62. GAGGIOLI ALESSIA	31/03/1974 ROCCASTRADA	GGELSS74M75H449I		
63. GAGGIOLI IGA	03/12/1976 ROCCASTRADA	GGELI763T48H49R		
64. GAGGIOLI MARIA	12/09/1950 ROCCASTRADA	GGGMR50C52H449O		
65. GATEI FRANCO	03/10/1949 PANDINO	GTUENC49R03E305G		
66. GENTILI SONIA	22/04/1958 ROCCASTRADA	GNTE58C55B6G479M		
67. GIANNINI FRANCESCO	04/05/1964 BINETO	GNENCG64E05A892O		
68. GIONGI ROBERTO	11/05/1956 GROSSETO	GGGRH56H11E202M	VERUCI GRACIA	DARANT GIOVANNA
69. GIOVANI ANNA	13/01/1969 ROCCASTRADA	GVANN69A55H449I	GIOVANI PAOLA	BARTACCI DAVIDE
70. GIOVANI CIGIOLA	13/09/1968 GROSSETO	GVNGH66H58E202X		
71. GIOVANI PAOLA	13/01/1969 GROSSETO	GVNEL69A55E202F		
72. LEONI PASQUINA	05/04/1938 ROCCASTRADA	GNRPON38D45H449K		

La commissione elettorale

Il Presidente

Il Segretario

Il scrutatore

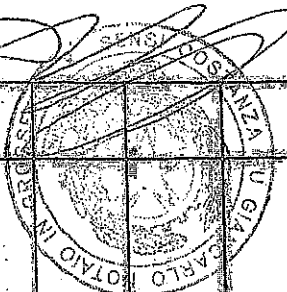
Il segretario supplente rappresentante
Comunità di Montebello

Comunità di Misericordia della SS. Annunziata
Roccamare (GR)

Modulo raccolta deleghe Assemblea straordinaria 30.03.2021

Raccolta deleghe
Pagina 1 di 12

Cognome e Nome	Data/Luogo di nascita	Codice Fiscale	Delega	Segno
75 LIPPI PIOLO	05/10/1966 GROSSETO	GR	GR	GR
76 LORENZINI BRUNELLA	23/02/1966 GROSSETO	GR	GR	GR
77 LORI ANNAMARIA	04/03/1967 ROCCAMARE	GR	GR	GR
78 LORI BRUNO	13/06/1968 GROSSETO	GR	GR	GR
79 LORI TIZIANO	12/06/1968 SIENA	SI	GR	GR
80 LUNGHINI MICHELA	22/02/1968 GROSSETO	GR	GR	GR
81 MACCHERINI ALBERTO	03/12/1968 CINIGIANO	GR	GR	GR
82 MACCHERINI DOROTA	05/11/1961 CINIGIANO	GR	GR	GR
83 MACCHI EDY	25/02/1968 GROSSETO	GR	GR	GR
84 MACCHI ALDO	24/02/1961 GROSSETO	GR	GR	GR
85 MAGGI MARISA	03/10/1947 ROCCAMARE	GR	GR	GR
86 MARCHETTI MARIA	08/06/1947 FONNI	NU	GR	GR



Delega
Delega

Delega
Delega

Delega
Delega

Il segretario delegato rappresentante
Comunità di Misericordia

Il segretario

Il segretario

Il presidente

la commissione elettorale

Cognome e Nome	Data di nascita	Indirizzo	Codice fiscale	Delega	Prova	Esprime voti
35 MARCHI MARIO	25/08/1952	ROCCASTRADA	GR	GRGCMRA52N25H449P		
36 MARCHI SCILLA	06/02/1973	ROCCASTRADA	GR	GRGCSHC73B746H449X		
37 MARGUCCI MARIO	03/09/1958	ROCCASTRADA	GR	GRGCMRC58B03H449P	CORALU CORLIO	
38 MARGUCCI RICCARDO	31/08/1990	SIENA		GRGCMRC90N51H449P		
39 MARRAS ELENA	23/07/1947	GENOVA	GR	GRRENH47165G070M		
40 MARRAS LEONARDO	12/07/1973	GROSSETO	GR	GRRRPR750125H202C		
41 MARZOCCHI ANNA	25/05/1948	ROCCASTRADA	GR	GRZNN48B63H449P		
42 MASCELLONI MARIA	06/05/1962	GROSSETO	GR	GRSCNRA62H46H202P		
43 MATTIOLI VALENTINA	17/09/1980	GROSSETO	GR	GRHVNIR80M57H202C		
44 MEONI GINZIA	02/08/1967	GROSSETO	GR	GRNECNH267M4H202W	DELRAS CCAUDIO	
45 MEZZANI PIETRO	15/09/1974	MASSA MARITIMA	GR	GRZPTNR4615H032K		
46 MONARI FABRIZIO	30/04/1954	ROCCASTRADA	GR	GRNRRZ54H30H449P		

Il Consegretario delegato rappresentante
Confederazione di Misericordia

Il Segretario

Il Presidente

La commissione elettorale

Cognome e Nome	Data di nascita	Genere	Matricola	Delegato	Altre
197 MONTENAGGI VALERO	01/02/1959 ROCCASTRADA	GR	MMNTRA59E01H449N		
198 MONTENAGGI MIRTO	29/10/1936 ROCCASTRADA	GR	MMNTRU36R29H449N		
199 NARDUCCI MARIO	08/10/1976 GROSSETO	GR	NRDMRAV75R08E202X		
200 NARDUCCI SARA	15/08/1983 GROSSETO	GR	NRDSRA83H53E202X		
201 NARDUCCI SILVIA	22/07/1969 PIOMBINO	GR	NRDSLV69H62G6870		
202 NELLI ANDREA	30/11/1963 ROCCASTRADA	GR	NEELNDR63E30H449R		
203 NERUZZI ENZA	26/06/1947 ROCCASTRADA	GR	NERANZEL7H66H449N		
204 PACCIANI STEFANIA	10/08/1957 CASTELNUOVO BERNARDINO SI		PECCSTNS67MA7C227L	BARTACCI PAOLO	MARCOCCI RICCARDO
205 PAGLIUCCI ADRIANA	22/11/1941 MASSA MARITIMA	GR	PELIDRVAIS67P0325		
206 PALIANTIL MARIA ROSA	29/08/1953 SIENA	EL	PELINRS53MG1H726L		
207 PARISI ANNUNZIATA	19/09/1952 VERGHIO	AD	PESSNRS52P55G492V		
208 PELEGRI ELEONORA	26/09/1963 CINISIANO	GR	PELINNR63P56G705K		

La commissione elettorale

Thiruvandiyur

Il segretario

ଅନୁସନ୍ଧାନ

**il conseguente: legale rappresentante
Confederati di Misericordia**

3

Raccolta deleghe
Prima 10 di 12
voti

Primo raccogli deleghe/assemblea straordinaria 30.03.2024

Confederazione di amicizia della SS. Annunziata
Roccastrada (GR)

Cognome e nome	Data luogo di nascita	Contenitore	Delega 1	Delega 2	Seggio
109 PELLEGRINI MIRANDA	02/07/1941 ROCCABRENA	GR	PIRENNE 411224817C		
110 PERIGI ANTONELLA	08/02/1936 GROSSETO	GR	PERENNE 56418D202V	VIERI SILVIA	CANNINI FRANCESCO
111 PERI ALBERTO	10/11/1947 GROSSETO	GR	PERENNE 47513P2020		
112 PIERINI FRANCA	27/11/1948 ROCCASTRADA	GR	PERENNE 49567N419U	PARCHI SCILLA	BERNARDINI LAURA
113 PIERINI GIAMPIERO	26/04/1968 ROCCASTRADA	GR	PERENNE 68D25H449M	LUNGHINI MICHELA	PELEGRINI MIRANDA
114 PIERINI PIERO	26/02/1940 ROCCASTRADA	GR	PERENNE 40B25H449U		
115 POGGIANI CARLO	18/05/1957 ROCCASTRADA	GR	PERENNE 57418H449E		
116 RANALLETTA GABRIELLA	14/12/1954 GROSSETO	GR	PERENNE 541654E202H		
117 RAPIZZI FRANCO	28/12/1940 GROSSETO	GR	PERENNE 40128D948E		
118 SANI LORIANA	18/02/1962 CAMPANARIO	GR	PERENNE 62E55B497E		
119 SANI ODILEA	28/03/1943 ROCCASTRADA	GR	PERENNE 413C63H49B		
120 SANTONI FERNANDO	22/06/1949 ROCCASTRADA	GR	PERENNE 49C29H449B		

Eubarella Pareselle

Darius Suti

Il consegnante legale rappresentante:
Confederazione di amicizia della SS. Annunziata

Il segretario

Il segretario

Il Presidente

La commissione elettorale

Raccolta deleghe
Pamat 1 di 12

Modulo raccolta deleghe Assemblea straordinaria 30.03.2021

Contrattante di Misscondia della SS. Amunzia
Rocastada (GR)

Comune fiscale:

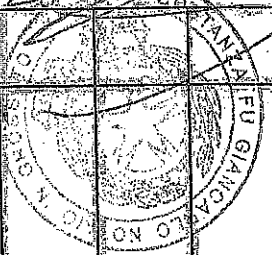
Delegati:

Delegato:

Data e luogo di nascita

Cognome e Nome

121	SERRACIN VITTORIA	05/11/1936	GR	SRRVTR39SA5E676U					
122	SIMONETTI ELEONORA	03/03/1994	GR	SIMNTR39CA4E032R					
123	SIMONETTI FRANCESCO	22/03/1986	GR	SIMNTR39CA2E032R					
124	SIMONETTI GIANLUCA	07/03/1988	GR	SIMNTR39CA07E032R	SIMONE III ELEONORA	BURCASSI KITA			
125	SPADI CLAUDIA	22/09/1961	GR	SPDCLD61P62E202A					
126	SPADI ENZO	24/10/1950	GR						
127	STRACCA ALFREDO	20/01/1948	GR	STRTRD46A20E2020					
128	TALURI ORIANA	26/04/1981	GR	TILTRN051D66E202G					
129	TASSI ELIA	17/05/1987	GR	TSSSTRN67E57E202N					
130	TASSI GUIDO	10/10/1938	GR	TSSSCHU38P04E400P					
131	TUCO STEFANIA	05/08/1961	GR	TUCSEN61N40E202C					
132	TORI PAOLO	11/03/1964	GR	TIPORLA64CH0E032V					



Geoff. P. S.
Delegato

Delegato

Il sottoscritto conferisce la propria delega
Contrattante di Misscondia

Il Presidente

Il segretario

Il scrutatore

La commissione elettorale

Confraternita di Misericordia della SS. Annunziata
Roccastrada (GR)

Modulo raccolta deleghe Assemblea Straordinaria 30.03.2021

Raccolta deleghe
Pagina 12 di 12

Esprimi
voti

Cognome e Nome	Data e luogo di nascita	Codice fiscale	Delega 1	Delega 2	Esprimi voti
123 TRONCONI ROSA	26/12/1929 ROCCA STRADA	TRNDHA29HG6H449X			
124 TRONCONI RITA	11/12/1952 ROCCA STRADA	TRNRRT52HS5H4495			
125 TUDANI GIACOMO	03/12/1934 ROCCA STRADA	TRNGCM34DI2H449P			
126 USCERI SILVIA	01/07/1956				
127 VEDELI MARIANTONIA	05/10/1969 CORTEI	VDMDMT69R45G070C			
128 VERUCCI GRAZIA	03/04/1963 ROCCA STRADA	VRCCGR763D45H449X			
129 VIERI SILVIA	28/07/1952 GROSSO	VRISLV62D63E202K			

La commissione elettorale

Il presidente

Il segretario

Il scrutatore

Il segretario delegato rappresentante
confraternita di Misericordia

ALLEGATO “B” ALL’ATTO FASCICOLO N. 17214

STATUTO

Della

**"CONFRATERNITA di MISERICORDIA della SANTISSIMA ANNUNZIATA
ODV" - di Roccastrada**

PREMESSA

La Compagnia o Confraternita della Santissima Annunziata di Roccastrada, da qualche antica memoria, risulta già esistere nel 1572 con regole approvate da S.E. il Vescovo di Grosseto.

Ebbe sempre per oggetto di coadiuvare ed assistere la Parrocchia in ogni eventuale funzione, ma più specialmente nelle processioni e nelle associazioni del Santissimo Viatico, di eseguire il trasporto dei defunti sotto la immediata direzione del Parroco e di Ufficiare il proprio Oratorio conforme alle regole canoniche, i propri obblighi e le sue consuetudini.

Nel 1855, per opera di alcuni cattolici ferventissimi, incoraggiati del M. Rev.do Arciprete Lucchesi e sempre sotto il vetustissimo titolo di Maria Santissima Annunziata, assumeva l'esercizio di speciali opere di carità e di misericordia, praticando ed osservando sempre le antiche attribuzioni secondo le massime evangeliche: "Amerai il Signore Iddio tuo ed il prossimo tuo come te stesso".

CAPO I

COSTITUZIONE NATURA SCOPI

Articolo 1

E' costituita in Roccastrada l'Associazione caritativa **Ente**

del Terzo settore denominata "CONFRATERNITA di MISERICORDIA della SANTISSIMA ANNUNZIATA" ODV con sede in Roccastrada via San Martino n° **38** – Diocesi di Grosseto.

Articolo 2

La Misericordia della Santissima Annunziata di Roccastrada è **una Associazione di Confratelli** avente per scopo la costante affermazione della carità e della fraternità cristiane, attraverso la testimonianza delle opere in soccorso dei singoli e delle collettività, contribuendo alla formazione delle coscienze secondo l'insegnamento del Vangelo e della Chiesa Cattolica Apostolica Romana. L'Associazione ha durata illimitata, non ha fini di lucro, ha strutture ed organizzazione democratiche in conformità ai principi sanciti dalla Costituzione.

Articolo 3

La Misericordia della Santissima Annunziata di Roccastrada è costituita agli effetti giuridici come **un Ente del Terzo settore iscritto nel Registro unico nazionale del terzo settore nella sezione a) Organizzazioni di Volontariato.**

La Misericordia è, secondo l'Ordinamento Canonico, associazione di fedeli laici della Chiesa Cattolica ai sensi dei canoni 298 - 311 "Norme comuni" e dei canoni e 321-326 "Associazioni privata di fedeli" del Codice di Diritto Canonico.

Articolo 4

Scopo della Confraternita è l'esercizio volontario, per amore di Dio e del Prossimo, delle Opere di Misericordia corporali e

spirituali, del pronto soccorso, di donazione del sangue e degli organi, di intereventi per iniziative benefiche e per pubbliche calamità sia in sede locale che nazionale ed internazionale, anche in collaborazione con ogni pubblico potere, nonché con le iniziative promosse dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

La Confraternita potrà promuovere ed esercitare tutte quelle opere di umana e cristiana carità suggerite dalle circostanze e rendersene partecipe, impegnandosi così a contribuire all'analisi ed alla rimozione dei processi e delle cause di emarginazione e di abbandono dei sofferenti, attuando nei propri settori di intervento opera di promozione dei diritti primari alla vita, alla salute, alla dignità umana, nell'ambito di un nuovo progetto di crescita civile della società a misura d'uomo.

Nel rispetto della memoria storica e nel solco di una plurisecolare tradizione di alto impegno civico e religioso la Confraternita realizza le proprie finalità essenzialmente attraverso le seguenti attività:

- sussidiare tutti, assolutamente tutti, i poveri del paese ed in special modo i soci del pio Sodalizio;
- curare il trasporto dei feriti, dei malati e dei defunti;
- esercitare in genere delle opere di carità e di misericordia;
- celebrare una Santa Messa di requiem a suffragio dell'anima

di ogni singolo socio che vada a decedere;

- celebrare ogni anno un Ufficio funebre a suffragio delle anime di tutti i Soci del pio sodalizio defunti e qualche altra funzione religiosa.

Inoltre svolge attività di assistenza ad anziani ed invalidi attraverso la propria Casa di Riposo, che è dotata di propria autonomia operativa ed economica, struttura disciplinata da apposito Regolamento che ne stabilisce i criteri di gestione.

La scelta delle singole opere caritative da porsi in atto di tempo in tempo è di competenza del Consiglio, secondo le circostanze e le possibilità operative della Confraternita, senza creare duplicazioni di iniziative con altre associazioni caritative locali appartenenti al settore cattolico.

La Confraternita, per il raggiungimento dei fini istituzionali può compiere anche attività diverse rispetto a quelle di interesse generale a condizione che queste siano secondarie e strumentali alle prime, tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività in rapporto all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale, e siano svolte secondo i criteri e nei limiti stabiliti a livello normativo e regolamentare.

A questo fine, la Confraternita può, tra le altre attività, effettuare: - l'onoranza, la sepoltura e/o il trasporto, dei defunti; - operazioni finanziarie, mobiliari ed immobiliari,

compresa la costituzione di enti e società, nonché l'assunzione di partecipazioni ed interessenze in altri enti, purché risultino strumentali al perseguimento dei fini istituzionali - ogni altra attività diversa stabilita dalla Confraternita.

Tali attività possono essere svolte direttamente ovvero realizzate attraverso la costituzione o la partecipazione a società, enti, fondazioni, associazioni e possono essere anche convenzionate con Comune, ASL e altre Istituzioni disciplinate dal codice civile.

Articolo 5

La Confraternita provvede all'attivazione della coscienza civica e cristiana degli iscritti, mediante opportuni corsi di formazione spirituale e promuove ed incrementa lo svolgimento di attività di addestramento tecnico - sanitario dei confratelli e delle consorelle con corsi di istruzione tecnico - pratici e con ogni altro mezzo, secondo le linee ed i programmi emanati dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Articolo 6

Lo stemma della Confraternita è rappresentato da un ovale, con fondo azzurro, contornato da due tralci di alloro, con l'emblema della Croce latina di colore rosso, con ai lati le lettere in gotico "F" ed "M" di colore giallo ("Fraternita Misericordia").

Allo stemma potrà essere aggiunta la località e l'eventuale emblema.

Articolo 7

La divisa dei Confratelli è costituita da una veste nera semplice e breve, con buffa simbolica, stretta ai fianchi da un cordiglio con rosario nero con una medaglia con il simbolo F/M e Croce latina da un lato e l'immagine della Madonna dall'altro.

E' fatto obbligo di indossarla nelle funzioni religiose e di carattere funebre, mentre per i servizi **sanitari** e di assistenza può essere adottata una divisa di colore bianco, di tipo infermieristico, con casacca e pantaloni.

Per le attività del trasposto sanitario la divisa sarà di colore giallo-ciano facendo riferimento alle indicazioni di settore emanate dalla Confederazione Nazionale per tipologia, composizione oltre al rispetto e conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Articolo 8

La Confraternita fa parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, avente sede in Firenze, fin dalla costituzione di quest'ultima, ne accetta gli statuti e ne costituisce la rappresentanza locale.

Ferma l'autonomia giuridica, patrimoniale e amministrativa della Confraternita, la partecipazione del Sodalizio alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia implica per

tutti gli iscritti della Confraternita la spirituale appartenenza alla grande famiglia dei Confratelli e delle Consorelle delle Misericordie d'Italia rappresentata dalla Confederazione stessa, nonché l'impegno di mobilitazione caritativa in caso di necessità.

Articolo 9

Per effetto dell'adesione alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, la Confraternita potrà aderire, senza pregiudizio della propria autonomia, ad altre associazioni o federazioni di associazioni, solo se queste siano conformi al carattere ispiratore del movimento e previa comunicazione alla stessa Confederazione.

Parimenti non potranno sorgere altre associazioni in seno alla Confraternita, se non contemplate come proprio settore di attività e di cui sarà data comunicazione alla stessa Confederazione Nazionale.

Per le motivazioni di cui al primo comma del presente articolo, la Confraternita non potrà partecipare né aderire ad iniziative e/o manifestazioni che esulino dal proprio carattere di Ente caritativo ed avente ispirazione cristiana.

Articolo 10

Per l'espletamento delle proprie attività la Confraternita potrà costituire apposite sezioni, previa autorizzazione della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Le sezioni potranno avere un apposito comitato di coordinamen-

to regolamentato da specifiche norme di attuazione e funzionamento all'uopo emanate dal Consiglio della Confraternita.

Articolo 11

Le opere caritative della Confraternita e degli iscritti sono gratuite.

Potranno essere riconosciuti agli iscritti eventuali rimborsi previsti dal D.Lgs 117/2017 art. 17 commi 3 e 4.

La Confraternita potrà accettare dai beneficiati dei servizi una oblazione a copertura delle spese vive sostenute, esclusa qualsiasi forma di compenso per il Sodalizio e per l'opera prestata dai Confratelli e dalle Consorelle.

Articolo 12

Il volontariato è la divisa morale dei Confratelli e delle Consorelle in ogni loro prestazione di attività.

E' per essi fatto espresso divieto di accettare qualsiasi forma di compenso.

Il Confratello e la Consorella della Misericordia ricevono dall'assistito la propria ideale retribuzione, nella coscienza del dovere compiuto, solo con l'espressione del tradizionale motto delle Misericordie: "Dio te ne renda merito".

Al solo fine di promuovere una sana emulazione nelle opere di carità e di servizio, potranno essere concesse ai Confratelli ed alle Consorelle distinzioni aventi puro carattere morale.

Articolo 13

La Confraternita promuove la donazione del sangue e degli or-

	gani attraverso la Consociazione Nazionale donatori di sangue	
	FRATRES delle Misericordie d'Italia, alla quale è iscritta sin	
	dal 1° gennaio 1973.	
	I reciproci rapporti sono disciplinati da apposito protocollo.	
	Per tutti gli altri settori di attività caritative, in accordo	
	con la Confederazione Nazionale, può costituire gruppi funzio-	
	nali coordinandoli con apposito regolamento e delegando quale	
	responsabile un componente del Consiglio.	
	CAPO II	
	REQUISITI DI APPARTENENZA ALLA CONFRATERNITA	
	CLASSIFICAZIONE DEGLI ISCRITTI	
	Articolo 14	
	Tutti gli iscritti al Sodalizio sono chiamati con il nome tra-	
	dizionale di "Confratello" o "Consorella" ed alimentano tale	
	vincolo spirituale nella comunanza delle idealità morali e	
	delle iniziative caritative, che sono alla base istituzionale	
	della Confraternita.	
	Questi si suddividono in tre categorie:	
	A) Confratelli o Consorelle, aspiranti;	
	B) Confratelli o Consorelle, ordinari;	
	C) Confratelli o Consorelle, sostenitori.	
	L'iscrizione avviene su domanda da presentarsi al Consiglio,	
	munita della firma di due Confratelli o Consorelle ordinari	
	iscritti.	
	Il Consiglio accetta o respinge la domanda con provvedimento	

definitivo, senza essere tenuto a darne motivazione.

Per effetto dell'adesione alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, i Confratelli e le Consorelle, riuniti in un'unica grande famiglia, possono essere iscritti a più Confraternite di Misericordia. Di ciò deve essere fatta menzione nella domanda di iscrizione di cui al terzo comma del presente articolo o, nel caso l'iscrizione ad altro Sodalizio avvenga in momenti successivi, deve esserne portato a conoscenza il Consiglio della Confraternita.

Il Confratello o la Consorella iscritti ad altro Sodalizio ed ammessi alla Confraternita, non potranno in alcun caso beneficiare di competenze o diritti acquisiti in altra Confraternita.

Articolo 15

Confratelli, o Consorelle, aspiranti, sono coloro che, iscritti secondo le norme di cui agli artt. 14 e 16, intendono far parte della categoria dei Confratelli, o delle Consorelle, ordinari.

L' aspirantato ha durata di dodici mesi di ininterrotto e lodevole servizio, al termine del quale, in presenza della maggiore età e su deliberazione del Consiglio, si accede alla categoria degli Ordinari.

Il passaggio è spiritualmente sancito con il rito della vestizione e la consegna della veste, simbolo di sacrificio, preghiera ed anonimato.

Confratelli e Consorelle aspiranti non partecipano all'Assemblea e non hanno diritto di elezione attiva e passiva.

Confratelli, o Consorelle, ordinari sono coloro che, compiuto il periodo di aspirantato, accettano l'obbligo del servizio nelle opere che costituiscono il motivo ispiratore della Confraternita.

Costituiscono il corpo funzionante della Confraternita stessa, godono di tutti i diritti sociali e partecipano all'Assemblea con diritto di elezione attiva e passiva.

Confratelli, o Consorelle, sostenitori sono coloro che sostengono moralmente e materialmente la Confraternita senza alcun obbligo di servizio e si impegnano alle contribuzioni che saranno stabilite per tale categoria.

Confratelli e Consorelle sostenitori non partecipano all'Assemblea e non hanno diritto di elezione attiva e passiva.

Articolo 16

Per essere iscritti alla Confraternita occorre essere di principi morali e cristiani, tenere una condotta integra e non aver riportato condanne penali.

I Confratelli e le Consorelle si impegnano a sostenere moralmente, materialmente o con la loro opera i fini istituzionali dalla Confraternita e sono tenuti al versamento della quota associativa annuale nella misura determinata dal Consiglio,

secondo la categoria di appartenenza.

Articolo 17

Potranno essere aggregati alla Confraternita i defunti, i cui familiari desiderino farne suffragio, con le particolari modalità stabilite dalla Confraternita stessa per questo tipo di aggregazione.

Per i requisiti di aggregazione valgono le stesse modalità di iscrizione dei Confratelli e delle Consorelle in vita.

CAPO III

DISCIPLINA E DOVERI

Articolo 18

Gli iscritti alla Confraternita devono:

- a) Osservare lo Statuto, i regolamenti e le disposizioni emanate dagli organi della Confraternita;
- b) Tenere condotta morale e civile irreprensibile, sia all'interno dell'Associazione che nella vita privata;
- c) Disimpegnare diligentemente i servizi loro affidati, con spirito di umana e cristiana carità;
- d) Tenere nei confronti di coloro che sono preposti alle cariche sociali un comportamento corretto e di massima collaborazione;
- e) Collaborare alle iniziative della Confraternita e partecipare alle riunioni;
- f) Partecipare alle iniziative di carattere generale promosse dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Articolo 19

I Confratelli e le Consorelle sono passibili dei sottoelencati provvedimenti disciplinari, previa contestazione scritta degli addebiti ed invito a presentare entro quindici giorni le proprie controdeduzioni al Consiglio:

- a) ammonizione;
- b) sospensione a tempo determinato o indeterminato;
- c) decadenza;
- d) esclusione.

La competenza per l'erogazione dei provvedimenti di cui ai punti a) e b) è del Consiglio, mentre per i punti c) e d) essa è demandata all'Assemblea.

Contro i provvedimenti di cui ai punti a) e b) l'interessato può presentare ricorso, in forma scritta ed entro quindici giorni dalla comunicazione, al Collegio dei Probiviri, il quale decide, sentito l'interessato ed il Presidente, con parere definitivo ed inappellabile.

Per i provvedimenti di cui ai punti c) e d) valgono le disposizioni di cui al successivo art. 20 comma terzo e seguenti.

Articolo 20

La qualità di iscritto alla Confraternita si perde per dimissioni, decadenza, esclusione.

Si perde per dimissioni qualora il Confratello o la Consorella presentino al Consiglio, in forma scritta, la propria rinuncia a mantenere la condizione di appartenenza alla Confraternita.

Si perde per decadenza ove venga a mancare anche uno solo dei requisiti essenziali di appartenenza alla Confraternita di cui all'art. 16.

Inoltre l'iscritto perde la sua qualità di Confratello o Con-sorella qualora, nonostante il richiamo, persista nella viola-zione dei doveri fondamentali previsti dall'art. 18, oppure rimanga moroso per oltre un biennio nel pagamento della quota sociale, pur essendo in grado di assolvervi.

Si perde per esclusione nei casi che rendono incompatibile, per qualunque grave ragione, l'appartenenza dell'iscritto alla Confraternita.

La perdita della qualità di socio implica contemporaneamente la perdita di ogni diritto sia spirituale che materiale verso la Confraternita.

I provvedimenti di decadenza ed esclusione sono proposti moti-vatamente dal Consiglio all'Assemblea, previo conforme parere del Collegio dei Probiviri.

Della proposta di decadenza o di esclusione deve essere data comunicazione scritta, con lettera raccomandata, all'interes-sato da parte del Consiglio, con contestuale invito a presen-tare entro quindici giorni le proprie deduzioni, che, unita-mente a quelle del Consiglio e del Collegio dei Probiviri, sa-ranno sottoposte all'Assemblea.

L'Assemblea delibera a scrutinio segreto.

Il provvedimento irrogato dall'Assemblea potrà essere revocato

qualora siano venute a mancare le cause che lo hanno determinato, previa nuova domanda da presentarsi dall'interessato al Consiglio, con le modalità di cui all'art. 14 terzo comma.

Su tale istanza l'Assemblea, acquisito parere conforme dal Collegio dei Probiviri, delibererà decidendo anche in merito alla riconferma dei diritti che il richiedente godeva precedentemente.

L'eventuale nuova domanda non potrà comunque essere ripresentata, in nessun caso, prima di un anno dalla data di irrogazione del provvedimento di decadenza o esclusione preso dall'Assemblea.

Contro il provvedimento di esclusione adottato dall'Assemblea l'interessato potrà adire l'Autorità Giudiziaria entro il termine di mesi sei dalla data di notificazione della relativa deliberazione.

CAPO IV

ORGANI DELLA CONFRATERNITA

Articolo 21

Sono Organi della Confraternita:

- a) l'Assemblea;
- b) il Consiglio;
- c) il Presidente onorario;
- d) il Consigliere delegato
- e) il Collegio dei Probiviri;
- f) il Collegio dei Sindaci Revisori e **l'Organo di controllo.**

Articolo 22

L'Assemblea è composta da tutti i Confratelli e le Consorelle ordinari iscritti al Sodalizio.

L'Assemblea è presieduta dal Consigliere delegato, in caso di sua assenza, dal Vice Consigliere delegato, dal Presidente del Collegio dei Probiviri e qualora fosse necessario, da persona designata dall'Assemblea.

Articolo 23

L'Assemblea si riunisce in via ordinaria ogni anno, entro il mese di Aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo ed ogni quattro anni per l'elezione delle cariche sociali.

L'Assemblea è convocata dal Consigliere delegato con lettera personale da inviare al domicilio degli iscritti almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione.

L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza in prima ed in seconda convocazione, nonché gli argomenti posti all'ordine del giorno.

La seconda convocazione potrà essere fatta anche nello stesso giorno della prima, purché almeno un'ora dopo.

I verbali dell'Assemblea devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario e sono inseriti a cura di quest'ultimo nell'apposito registro.

Articolo 24

L'Assemblea si riunisce in via straordinaria in qualunque periodo e specificatamente:

a) quando ne faccia richiesta scritta e motivata almeno un decimo dei Confratelli ordinari;

b) quando, per gravi e motivate ragioni, ne facciano all'unanimità richiesta scritta al Consiglio il Presidente onorario, il Collegio dei Probiviri o il Collegio dei Revisori;

c) quando ne sia stata fatta richiesta scritta e motivata dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia per problemi inerenti la Confraternita stessa o per iniziative di carattere generale;

d) quando il Consiglio ne ravvisi la necessità.

Nei casi di cui alla lettera a), b) e c) il Consigliere delegato deve convocare l'Assemblea, con le modalità di cui al secondo, terzo e quarto comma dell'art. 23, entro il termine massimo di un mese.

Articolo 25

L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà dei Confratelli e delle Consorelle ordinari, mentre in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti, purché tale numero sia almeno il doppio del numero dei componenti il Consiglio.

In caso di impedimento a partecipare all'Assemblea, ogni Confratello o Consorella potrà farsi rappresentare, conferendo delega scritta ad altro socio ordinario, il quale, oltre al

proprio voto, non potrà essere portatore di più di due deleghe.

Articolo 26

L'Assemblea delibera validamente con la metà più uno dei voti espressi dai presenti.

Gli astenuti non si computano tra i votanti.

I Componenti il Consiglio ed il Collegio dei Sindaci Revisori non hanno diritto di voto nelle deliberazioni concernenti il resoconto morale ed il resoconto finanziario.

Per le deliberazioni concernenti proposte di riforma dello Statuto si osservano le particolari norme previste dal quarto comma e seguenti dell'art. 39.

Articolo 27

Compete all'Assemblea:

a) deliberare l'approvazione del bilancio consuntivo, corredato dalla relazione del Consigliere delegato sull'attività svolta dalla Confraternita nell'anno precedente e dalla relazione del Collegio dei Sindaci Revisori sull'andamento economico-finanziario;

b) esaminare le questioni di carattere generale e di indirizzo programmatico presentate dal Consigliere delegato, di concerto con il Consiglio, adottando, ove necessario, le relative deliberazioni;

c) eleggere a scrutinio segreto i componenti del Consiglio, del Collegio dei Proviviri e del Collegio dei Sindaci Revisori.

ri, con la modalità di cui agli artt. 28,34,35,36 e 37;

d) deliberare sulle proposte di modifica al presente Statuto proposte dal Consiglio con il concerto del Collegio dei Probi-viri;

e) deliberare, su proposta del Consiglio, l'approvazione del Regolamento Generale di cui all'art.40;

f) assumere i provvedimenti di decadenza e di esclusione degli iscritti, ai sensi dell'art. 20.

Articolo 28

Il Consiglio è l'organo di governo della Confraternita.

Il Consiglio delibera su tutte le materie non specificatamente riservate all'Assemblea ed esercita tutti i poteri sia direttamente sia delegando il Consigliere delegato secondo quanto previsto dall'art. 31 bis.

E' eletto dall'Assemblea secondo le modalità di cui agli artt. 27,36 e 37.

In particolare:

a) elegge, nella prima riunione utile dopo la sua elezione a maggioranza semplice in seno ai suoi componenti, il Consigliere delegato e il sostituto in caso di sua assenza;

b) provvede all'amministrazione della Confraternita, ivi compreso l'acquisto e la vendita o la permuta di beni immobili e mobili, di automezzi e la costituzione di passività ipotecarie;

c) provvede a determinare i criteri di assoluta inalienabili-

tà di beni e cose, ed al tempo stesso ad identificarli materialmente, aventi carattere storico ed artistico, ivi compresi carte e documenti di qualunque genere, particolarmente se antichi, attinenti la vita della Confraternita;

d) provvede alla nomina del Segretario e ad ogni altra nomina che si rendesse necessaria, secondo le norme del Regolamento Generale di cui all'art. 40. L'eventuale nomina del Segretario può avvenire al di fuori degli eletti al Consiglio, tenuto conto delle particolarità di cui all'art. 32;

e) redige il Regolamento Generale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, nonché le norme di attuazione del presente Statuto ed emana ogni e qualsiasi regolamento necessario al buon funzionamento della Confraternita e di tutte le sue attività;

f) delibera le norme generali relative allo stato giuridico, all'assunzione, al trattamento economico e di quiescenza del personale dipendente ed adotta i relativi provvedimenti;

g) provvede alla predisposizione del regolamento organico per la determinazione della pianta dei doveri, dei diritti e delle mansioni del personale dipendente;

h) delibera il passaggio degli aspiranti alla categoria dei Confratelli e delle Consorelle ordinari, trascorso il periodo di aspirantato di cui all'art. 15, comma secondo;

i) assume i provvedimenti disciplinari di sua competenza;

l) valuta annualmente il bilancio consuntivo da sottoporre

all'approvazione dell'Assemblea;

m) delibera sull'accettazione di eredità, con beneficio di inventario, di donazioni e sul conseguimento di legati;

n) prende in via d'urgenza, eccetto i casi previsti agli artt. 21, comma 2° e 3°, 22 e 24 del c.c., i provvedimenti che reputa necessari nell'interesse della Confraternita;

o) delibera sull'ammissione di nuovi Confratelli e Consorelle;

p) cura l'osservanza dello spirito religioso dell'Associazione, nonché la preparazione spirituale e morale dei Confratelli e delle Consorelle, di cui la direzione ed il coordinamento sono affidati al Presidente;

q) propone all'Assemblea le modifiche statutarie sia di propria iniziativa che su richiesta di almeno un decimo degli iscritti ordinari;

r) istituisce commissioni o gruppi di studio, anche con esperti non appartenenti alla Confraternita, per l'analisi di specifici problemi o con compiti di consulenza per i vari settori di attività, nominando un coordinatore fra i componenti il Consiglio;

s) autorizza il Consigliere delegato a stare in giudizio sia dinanzi agli organi giurisdizionali ed amministrativi che dinanzi ai collegi arbitrali, per tutte le eventuali controversie di interesse della Confraternita;

t) determina l'ammontare della quota associativa annuale che

ogni iscritto, a seconda della categoria di appartenenza, dovrà versare per il funzionamento della Confraternita;

u) propone alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia i nominativi di Confratelli e Consorelle per il conferimento di distinzioni al merito della carità e del servizio;

v) provvede alla scelta delle opere di carità da porsi in atto secondo le possibilità e le disponibilità della Confraternita;

z) compie ogni altra funzione ed esercita ogni altro potere che il presente Statuto non riservi specificatamente ad altri organi della Confraternita.

Articolo 29

Il Consiglio della Confraternita è composto da cinque membri eletti dall'assemblea ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 27,28, 36 e 37.

Per essere eletti nel Consiglio occorre aver maturato, alla data stabilita per le elezioni, almeno due anni di anzianità nella categoria dei Confratelli o Consorelle ordinari, calcolati dalla data di adozione della relativa delibera.

Non sono contemporaneamente eleggibili nel Consiglio, per nessuna ragione, Confratelli o Consorelle con legami di parentela di qualsiasi ordine e grado, nonché Confratelli o Consorelle eletti alle cariche di Proboviro e Sindaco Revisore.

Non sono inoltre eleggibili nel Consiglio:

- il personale dipendente della Confraternita, il quale, nella permanenza di tale condizione, non gode neppure del diritto di elettorato attivo;

- il Confratello o la Consorella cheentino il coniuge, parentele o affinità entro il **quarto** grado tra i dipendenti della Confraternita;

- chiunque si trovi in rapporti di interesse di qualsiasi natura con la Confraternita.

Articolo 30

Il Consiglio si riunisce di norma una volta alla settimana, nonché ogni qual volta il Consigliere delegato lo ritenga necessario, oppure ove ne sia stata fatta richiesta scritta al Consigliere delegato da almeno tre componenti il Consiglio stesso.

Il Consiglio può essere convocato anche su richiesta, scritta e motivata, da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, dal Presidente onorario della Confraternita, dal Presidente del collegio dei Probiviri e dal Presidente del Collegio dei Sindaci Revisori.

L'invito all'adunanza è comunicato dal Consigliere delegato e dovrà contenere il luogo, il giorno, l'ora e gli argomenti posti all'ordine del giorno e dovrà essere inviato almeno tre giorni prima della data fissata.

Per il suo carattere di organo di governo il Consiglio può essere convocato anche telefonicamente in qualsiasi momento ove

se ne ravvisi la necessità.

Il Consiglio delibera validamente con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti.

Le deliberazioni concernenti persone sono adottate a scrutinio segreto.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli mediante cooptazione di un nuovo consigliere, purché la maggioranza sia sempre costituita da consiglieri nominati dall'assemblea.

I consiglieri così nominati restano in carica sino all'assemblea immediatamente successiva.

Se per qualsiasi motivo viene a mancare la maggioranza dei consiglieri, cessa l'intero Consiglio e i consiglieri rimasti in carica devono convocare d'urgenza l'assemblea per la nomina del nuovo Consiglio.

Articolo 31

Al Parroco pro-tempore assegnato all'Arcipretura di S.Niccolò in Roccastrada è conferita la Presidenza Onoraria della Confraternita di Misericordia ed ha il compito di Correttore.

Il Correttore in particolare:

a) rappresenta l'Autorità Religiosa all'interno della Confraternita per le materie spirituali, religiose o di culto e, in quanto tale, garantisce alla Confraternita, in relazione al carattere cristiano inerente la vita associativa, i rapporti con il Vescovo Diocesano e con le altre Autorità Ecclesiasti-

che;

b) cura l'osservanza dello spirito religioso della Confraternita e la preparazione spirituale e morale degli iscritti, anche attraverso corsi di formazione per i quali potrà collaborare con il Correttore della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

c) tiene la direzione delle funzioni sacre e delle feste religiose;

d) il Correttore partecipa ai lavori del Consiglio ed esprime parere consultivo sulle deliberazioni di carattere generale e parere vincolante sulle deliberazioni che investono l'indirizzo morale e religioso della Confraternita;

e) nel caso in cui il Consiglio sia dimissionario o eccezionalmente impedito a funzionare provvede, sino alle elezioni che dovranno essere tenute non oltre un trimestre dalla data di sostituzione, ad adottare tutti gli atti di competenza consiliare urgenti ed improrogabili per la ordinaria amministrazione; per ogni deliberazione, dovrà acquisire il parere vincolante del Collegio dei Probiviri;

f) l'accertata impossibilità di indire nuove elezioni sarà motivo per ricorrere alle norme di cui all'art. 41 comma primo e secondo. In tale funzione il Presidente onorario, per ogni deliberazione, dovrà acquisire il parere vincolante del Collegio dei Probiviri.

Articolo 31 bis

Il Consigliere delegato è eletto a maggioranza semplice dal Consiglio di Amministrazione in seno ai suoi componenti nella prima riunione utile e resta in carica per la durata del mandato del Consiglio di Amministrazione.

Con le stesse modalità viene nominato il Consigliere che, con gli stessi poteri, lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Il Consigliere delegato rappresenta la Confraternita e ne tutela gli interessi; in particolare ha il compito di:

- a) rappresentare la Confraternita nei rapporti con i terzi e in giudizio, con pieni poteri di firma;
- b) convocare l'Assemblea e il Consiglio di Amministrazione secondo le modalità relative;
- c) dare attuazione alle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione;
- d) adottare ogni provvedimento di urgenza, anche se non contemplato nel presente articolo, compresi atti cautelativi e conservativi anche di carattere giudiziario, salva sottoposizione alla ratifica del Consiglio nella prima riunione utile;
- e) compiere ogni altro atto che sia necessario nell'interesse e per la vita della Confraternita.

Articolo 32

Il Segretario è eletto dal Consiglio nella sua prima riunione convocata dopo le elezioni.

Redige i verbali del Consiglio, dell'Assemblea e di tutte le

commissioni o gruppi di lavoro di cui alla lettera r) dell'art.28.

E' consegnatario dei documenti e dell'archivio della Confraternita; cura la corrispondenza in collaborazione con il Consigliere delegato con il quale collabora altresì alla tenuta degli inventari di cui alla lettera e) dell'art.31.

Collabora inoltre nella tenuta della contabilità e nella preparazione del bilancio.

Articolo 33

Tutti gli incarichi degli organi sociali, ad eccezione della Presidenza Onoraria (vedi art. 31), hanno durata quadriennale ed i Confratelli o le Consorelle componenti gli organi sociali sono rieleggibili.

Ove in un organo venga a verificarsi, per qualsiasi motivo, la mancanza di un componente, a questi succede il primo dei non eletti. Se l'incarico al componente cessato non sia stato conferito per elezione ma per nomina, l'organo a cui è demandata la designazione, provvederà alla relativa sostituzione nella prima riunione successiva all'avvenuta vacanza.

I nuovi componenti inseriti a copertura delle vacanze restano in carica per la stessa durata del componente sostituito e non subentrano automaticamente negli incarichi specifici a questi eventualmente affidati.

I componenti gli organi della Confraternita che per tre riunioni consecutive risultino assenti senza giustificato motivo

sono dichiarati decaduti dall'incarico ricoperto e quindi sostituiti.

Articolo 34

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri eletti dall'Assemblea, secondo le modalità di cui agli artt. 27,36 e 37, fra i Confratelli e le Consorelle ordinari aventi particolare attaccamento alla Confraternita.

Per l'eleggibilità al Collegio dei Probiviri valgono le norme di cui all'art. 29.

Il Collegio, dopo la sua elezione, si riunirà per nominare al suo interno il Presidente ed il Segretario. Solo ed esclusivamente per questa prima riunione la convocazione del Collegio verrà effettuata dal Consigliere delegato della Confraternita, entro e non oltre quindici giorni dall'avvenuta convalida degli eletti.

Il Collegio si riunisce su convocazione del proprio Presidente ogni qual volta vi sia materia di decisione di sua competenza ed almeno una volta all'anno per la verifica dell'andamento della Confraternita.

In particolare:

- a) vigila sull'esatta osservazione delle norme statutarie e regolamentari da parte di ogni Organo della Confraternita;
- b) interpreta, in caso di divergenza, le norme dello Statuto e dei regolamenti, acquisendo, ove ritiene necessario, il parere del Collegio Probivirale della Confederazione Nazionale

delle Misericordie d'Italia;

c) decide sui ricorsi presentati dagli iscritti contro i provvedimenti disciplinari irrogati dal Consiglio nei confronti di questi ultimi;

d) convoca, qualora ne ravvisi la necessità, con richiesta scritta e motivata, il Consiglio della Confraternita;

e) coadiuva il Presidente onorario della Confraternita nella circostanza in cui questi assuma i poteri del Consiglio ai sensi della lettera e) dell'art. 31, fornendo parere vincolante su ogni deliberazione da questi assunta.

Il Collegio dei probiviri può essere invitato alle riunioni del Consiglio con voto esclusivamente consultivo.

I Componenti del Collegio non possono essere eletti contemporaneamente nel Consiglio né nel Collegio dei Sindaci Revisori.

Il Collegio delibera validamente con la presenza di almeno due componenti, fra i quali il Presidente, e stabilisce le regole procedurali in maniera tale che sia garantito il contraddittorio e decide equitativamente con pronunce motivate.

Articolo 35

Il Collegio dei sindaci revisori e l'Organo di controllo

La Confraternita elegge al non superamento per due esercizi consecutivi di due dei tre parametri previsti dall'art.30 del D.Lgs 117 del 3 agosto 2017 un Collegio dei Sindaci Revisori composto da tre membri eletti dall'Assemblea fra i Confratelli.

Per l'eleggibilità al Collegio dei Sindaci Revisori valgono le norme di cui al precedente art. 29, commi 2 e 3, dello statuto. Il Collegio dopo l'elezione si riunirà per nominare al suo interno il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario.

Qualora ritenuto opportuno dall'assemblea, il Collegio potrà essere affiancato da figura professionale iscritta nell'albo dei Revisori legali dei conti nominata dall'Assemblea stessa.

I membri del Collegio dei Revisori dei Conti non possono essere contemporaneamente eletti nel Consiglio né nel Collegio dei Probiviri.

Il Collegio si riunisce almeno trimestralmente per la verifica dei conti ed il relativo verbale viene firmato da tutti i presenti.

I membri del Collegio possono assistere alle riunioni del Consiglio. Il Collegio delibera validamente con la presenza di due componenti.

I componenti il Consiglio ed il Collegio dei Sindaci revisori nelle delibere concernenti rispettivamente il resoconto morale e finanziario non hanno diritto di voto.

Quando siano superati per due esercizi consecutivi due dei parametri previsti dal sopra citato art.30 del D. Lgs 117/2017, la Confraternita nomina, per mezzo di delibera assembleare, un Organo di controllo, anche monocratico, a cui sono attribuiti i compiti e le funzioni di cui all'art.30, comma 6, del D.Lgs 117 del 3 agosto 2017.

L'obbligo cessa se, per due esercizi consecutivi, i predetti limiti non vengono superati.

Al momento di inizio operatività dell'Organo di controllo, il Collegio dei Revisori dei Conti cessa la propria attività.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, c.c.. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Esso tiene anche il libro delle proprie adunanze.

L'Organo di controllo svolge anche funzione di revisione legale dei conti al superamento per due esercizi consecutivi di due dei tre limiti di cui all'articolo 31 del D.Lgs 117 del 3 agosto 2017.

L'organo di controllo, qualora gli sia attribuita anche la funzione di revisione legale, deve essere composto da persone fisiche iscritte nell'apposito registro.

Articolo 36

La Commissione elettorale è eletta dal Consiglio nella riunione che precede ogni quadriennio.

Si compone di tre membri scelti fra gli iscritti ordinari ed ha il compito di:

a) nominare fra i suoi componenti il Presidente ed il Segretario;

b) presiedere al completo svolgimento delle elezioni per il rinnovo delle cariche sociali;

c) accertare l'identità degli aventi diritto al voto ed il titolo di partecipazione all'Assemblea;

d) accertare la regolarità delle deleghe;

e) redigere, esperite le incombenze, apposito verbale che verrà trasmesso al Consigliere delegato della Confraternita secondo le modalità di cui successivo articolo.

Articolo 37

Ogni elettore potrà esprimere il seguente numero di preferenze:

- cinque preferenze per l'elezione del Consiglio;
- tre preferenze sia per l'elezione del Collegio dei Probiviri che per l'elezione del Collegio dei Sindaci Revisori.

Risulteranno eletti per ogni carica coloro che avranno riportato il numero maggiore di voti.

A parità di voti risulterà eletto il più anziano di iscrizione alla Confraternita, in subordine il più anziano di età ed in caso di ulteriore permanenza di parità si procederà a sorteggio.

Le schede riportanti un numero superiore di preferenze rispetto a quanto stabilito nel presente articolo, oppure preferenze per Confratelli o Consorelle non appartenenti alla categoria degli ordinari, saranno dichiarate nulle.

I ricorsi per eventuali anomalie manifestatesi nel corso delle

elezioni o per l'avvenuta elezione di Confratelli e Consorelle dovranno essere presentate, nel termine perentorio di giorni tre, al Presidente della Commissione elettorale.

La Commissione elettorale si pronuncia sui ricorsi entro i successivi quattro giorni, termine entro il quale, a cura del suo Presidente, dovrà essere rimesso al Consigliere delegato della Confraternita l'esito definitivo delle votazioni, affinché questi possa provvedere alla relativa pubblicazione all'albo della Confraternita e procedere alla convocazione degli organi eletti nei tempi statutariamente fissati.

Articolo 38

Tutte le cariche elettive sono gratuite, perché assunte per dovere cristiano e morale ed in relazione al principio di volontariato che è alla base dello spirito della Confraternita.

I Confratelli e le Consorelle eletti alle cariche sociali, in virtù del ruolo da loro ricoperto, dovranno ancor più tenere una condotta morale e civile irreprensibile e nello stesso tempo dovranno tenere nei confronti degli altri iscritti un rapporto di estrema semplicità e cordialità, tenuto conto anche dello spirito di servizio per il quale accettano la carica.

Articolo 39

La proposta di riforma dello Statuto, oltre che dal Consiglio, secondo la norma di cui al punto q) dell'art.28, è presentata al Consiglio, mediante mozione scritta, da un numero di

iscritti ordinari non inferiore ad un decimo del totale.

La mozione viene esaminata dal Consiglio e dal Collegio dei Proviviri in seduta congiunta e, ove ritenuto opportuno, viene richiesto parere della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Dopo aver come sopra esaminato la proposta e dopo l'acquisizione del parere scritto eventualmente richiesto alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, il Consigliere delegato della Confraternita convoca l'Assemblea straordinaria con specifica indicazione dell'ordine del giorno, del numero degli articoli per i quali è fatta proposta di riforma, nonché l'indicazione degli emendamenti formulati dai proponenti.

Per l'approvazione di modifiche statutarie occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei presenti all'Assemblea.

Non possono costituire oggetto di riforma, se non ad unanimità di voti, gli artt. 2,3 e 4, i quali definiscono la irrinunciabile fisionomia della Confraternita e le garanzie delle essenzialità della sua vita associativa.

Non è ammessa partecipazione per delega all'Assemblea eventualmente convocata per la riforma degli articoli dello Statuto di cui al comma precedente.

Articolo 40

L'Assemblea approva, a completamento del presente Statuto, con la maggioranza dei due terzi dei presenti, il Regolamento Ge-

nerale, i cui articoli potranno essere riformati sempre con le modalità di cui all'articolo precedente.

Il Consiglio provvede a redigere le "Norme di attuazione del Regolamento Generale", riformabili sempre con provvedimento dello stesso Consiglio.

Articolo 41

In caso di eventi straordinari o di situazioni interne tali da non rendere possibile il normale e corretto funzionamento della Confraternita e delle sue attività e qualora l'Assemblea non sia stata in grado di provvedere in merito o sia andata deserta e non possono operare gli organi ordinari anche con i poteri sostitutivi previsti all'art. 31 lettera i), il Presidente onorario della Confraternita segnala alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia l'esistenza di tale situazione straordinaria, per la richiesta di interventi ai fini della normalizzazione della vita sociale e delle funzionalità dei servizi.

La richiesta potrà essere presentata anche dal Presidente del Collegio dei Probiviri o da almeno un decimo degli iscritti ordinari.

La Confederazione, accertate le condizioni di anormalità ed esperito inutilmente il tentativo di ripresa della normale attività associativa, nomina un Commissario Straordinario che provvede al solo compimento degli atti urgenti e non dilazionabili di ordinaria amministrazione, nonché alla convocazione

dell'Assemblea degli associati per la ricostruzione degli organi sociali.

Il Commissario Straordinario non potrà comunque rimanere in carica per un superiore a mesi sei.

Ove la convocazione dell'Assemblea risulti impossibile, o l'Assemblea stessa rimanga priva di esiti, il Commissario Straordinario provvede alla denuncia della situazione all'Autorità Regionale ai sensi dell'art 27, ultimo comma, del codice civile, nonché al Presidente del Tribunale competente, ai sensi dell'art. 11 delle disposizioni attuative del codice civile.

Articolo 42

La Confraternita non potrà essere sciolta per delibera assembleare a meno del verificarsi di circostanze eccezionali di assoluta impossibilità del suo funzionamento e fino a quando non rimanga un numero di iscritti ordinari tale da svolgere anche in parte le opere di carità e di assistenza.

La delibera di scioglimento è presa dall'Assemblea straordinaria da convocarsi a tale esclusivo scopo dal Presidente o dal Commissario Straordinario di cui all'art.41.

Per la delibera di scioglimento occorre l'osservanza di tutte le speciali modalità di convocazione, di presenza di Confratelli e Consorelle ordinari e della speciale maggioranza di cui all'art. 21, comma terzo, del codice civile (tre quarti degli associati).

Dovrà anche essere rivolto tempestivo invito alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, che interverrà all'Assemblea con un suo delegato per esprimere il suo parere, nonché per dare la propria eventuale opera di aiuto per la risoluzione delle difficoltà della Confraternita.

Con la delibera di scioglimento, l'Assemblea nomina tre liquidatori, preferibilmente da scegliersi fra coloro che sono iscritti alla Confraternita, fra i quali altresì - ove possibile - andrà fatta la scelta qualora la nomina competa al Presidente del Tribunale.

Articolo 43

A seguito dello scioglimento della Confraternita i beni residuali della stessa sono affidati alla Parrocchia di San Niccolò di Roccastrada, che ne sarà custode sino al momento in cui non sia ricostituita la Confraternita.

Ove tale ricostituzione non si verifichi nel termine di due anni, i suddetti beni passano in proprietà della stessa Parrocchia, la quale dovrà servirsene esclusivamente per fini di carità, anche a mezzo di associazioni o enti aventi caratteri analoghi alla Confraternita o a mezzo della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia cui la Confraternita è associata.

Articolo 44

Per le materie non contemplate nel presente Statuto si osservano le norme del codice civile, **le norme previste dal D.Lgs**

117/2017 e successive modifiche, nonché le norme in materia emanate dall'autorità regionale competente, integrate, ove non contrastanti, dalle direttive della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

F.to Roberto Giorgi

" Costanza Sensi notaio